



A N T F O R M

RELAZIONE FINALE



ABSTRACT

La proposta presentata da Antform si è concentrata su un territorio, quello di Maglie, in cui la presenza del target di riferimento del progetto – giovani dai 14 ai 18 anni – è elevata poiché, Maglie, per l'appunto, accoglie ogni anno circa 7.000 studenti provenienti da tutti i Comuni limitrofi.

Antform ha puntato fortemente sulla necessità di dialogare ed interagire con gli adulti e con i giovani stessi nei contesti scolastici e territoriali, coinvolgendoli operativamente nel realizzare forme di ascolto e di accompagnamento dei processi evolutivi dei ragazzi.

All'interno della realtà territoriale, si è evidenziata l'importanza di definire una rete sociale promossa da pedagogisti, psicologi, docenti, professionisti delle relazioni di aiuto, insieme a Scuola e Famiglia, che ha favorito la crescita della consapevolezza dell'uso e dell'abuso delle sostanze che rappresentano i fattori di rischi per il benessere e la qualità della vita di adolescenti e famiglie ad essi connesse. Il processo ha assunto un approccio che ha promosso la gestione attiva, creativa e costruttiva della vita delle giovani generazioni, e aumentato la consapevolezza dei comportamenti socialmente approvati e arricchito conoscenze, competenze e stili di vita.



REGIONE
PUGLIA



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"



A N T F O R M

L'incontro con l'altro, con l'adulto, col giovane stesso, col familiare è stato portato nelle classi, nella comunità, nei luoghi di ritrovo attraverso storie, racconti, linguaggi, narrazioni e confronto di esperienze. Il progetto, quindi, ha favorito nei giovani condizioni di maggiore benessere e campagne promozionali e preventive del disagio psicologico, connesso alle vecchie e alle nuove dipendenze all'interno del territorio cittadino.

Nello specifico, il progetto ha offerto nuove modalità di fronteggiare il rischio, inteso da un lato come condizione di responsabilità nell'affrontare percorsi trasformativi e di cambiamento e dall'altro come messa alla prova dei soggetti verso i pericoli e gli ostacoli che nel corso del tempo si presentano.

Il progetto ha conseguito la finalità di formare individui e gruppi competenti, che hanno visto nella partecipazione attiva un momento aggregativo utile al fine di attivare un processo di formazione, a vari livelli, in grado di renderli protagonisti attivi del loro percorso di crescita.

Gli obiettivi intermedi e finali conseguiti, sono stati

- attivazione di nuovi canali comunicativi in ottica di prevenzione e rispetto della salute, attraverso i linguaggi multimediali (Twitter, Facebook e What's up)
- la promozione di una cultura di rete attraverso un percorso d'orientamento e di prevenzione verso le nuove dipendenze;
- il coinvolgimento degli adolescenti e le famiglie verso la promozione di atteggiamenti e comportamenti prosociali;
- lo stimolo allo sviluppo di competenze relazionali e cognitive per crescere culturalmente e socialmente;
- occasioni di ascolto e sostegno sociale e informativo per la prevenzione di situazioni di disagio;
- lo stimolo all'espressione dei propri bisogni attraverso la sperimentazione di nuovi ruoli (peer education);
- l'acquisizione dei destinatari coinvolti nel progetto di competenze fondamentali sul tema della prevenzione delle vecchie e nuove dipendenze come alcool, droga e tabacco e delle condotte a rischio.

Le metodologie utilizzate sono state:

- Focus group: Incontro facilitato con gli attori per condividere il percorso, valutarne l'efficacia e l'efficienza, far emergere gli aspetti di maggior interesse e gli eventuali nodi critici da approfondire nella fase di discussione pubblica;
- Campagna di comunicazione mirata: comunicati stampa, lettere d'invito, materiali cartacei, locandine per
- Pubblicizzazione degli eventi, newsletter, facebook;
- Laboratorio formativo: Azione formativa destinata agli attori
- Seminario formativo

Indice della Relazione



COMUNE
DI MAGLIE



Ordine
Assistenti Sociali
CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA



Con il patrocinio di



A N T F O R M

1) Nome dei Referenti dell'organizzazione responsabile e che beneficia del contributo della Regione Puglia.....	4
2) Nome dei Referenti Politici e tecnici delle varie organizzazioni partecipanti.....	4
3) Oggetto del processo e organizzazione proponente.....	4
4) Obiettivi originari del processo e risultati ottenuti.....	5
5) Durata prevista del processo	5
6) Partnership coinvolte nel processo partecipativo.....	6
7) Fasi del processo e attività realizzate.....	6
8) Metodologie e strumenti partecipativi.....	7
9) Comunicazione	8
10) Partecipanti e loro grado di soddisfazione	8
Obiettivi.....	9
Gli strumenti.....	9
Le modalità di realizzazione	9
Le fasi	10
L'impianto metodologico.....	10
I dati.....	11
Gli esiti.....	16
11) Ostacoli superati e questioni aperte.....	17
12) Replicabilità e sostenibilità del processo	17
13) Memoria del percorso partecipativo.....	17



REGIONE
PUGLIA



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"



A N T F O R M

1) Nome dei Referenti dell'organizzazione responsabile e che beneficia del contributo della Regione Puglia

Referente del progetto: Dott.ssa Alessandra Loffredo – Direttrice di Antform

Indirizzo e-mail: segreteria@antform.it

Tel. 0836/1911112 – 328/6890741

Convenzione sottoscritta in data 2/11/2020

Sottoscrittori: per Antform Sig.ra Flora Colafati

Per la Regione Puglia Dott.ssa Antonella Bisceglia

2) Nome dei Referenti Politici e tecnici delle varie organizzazioni partecipanti

Per il Comune di Maglie: Assessore ai Servizi Sociali – Dott.ssa Maggiorano Maria Grazia

Per il Consorzio Ambito Sociale di Maglie – Dott. Antonio Donno, Presidente del Consorzio e Dott.ssa Anna Maria De Carolisi, Direttrice del Consorzio

Per il CROAS della Regione Puglia – Presidente Dott.ssa Milena Matera

Per l'IISS Egidio Lanoce di Maglie – Dirigente Scolastico Prof. Giovanni Casarano

3) Oggetto del processo e organizzazione proponente

Oggetto del processo partecipativo è stata la creazione di una solida rete sociale (Scuola – Adolescente – Famiglia) per favorire e incrementare il protagonismo responsabile della cittadinanza rispetto ad una tematica di cui non si può negare l'esistenza: le dipendenze negli adolescenti.

Sempre più spesso abbiamo assistito a fenomeni di disagio adolescenziale; le problematiche legate a questa fase di passaggio dove non si è più piccoli ma neanche adulti per essere profondamente padroni della propria identità, non sono mai leggibili singolarmente ma devono essere associate a fattori familiari, culturali, sociali, ambientali, economici che insieme permettono una lettura più chiara e un significato più complesso del contesto sul quale si agisce e si vuole operare.

La proposta presentata da Antform si è concentrata su un territorio, quello di Maglie, in cui la presenza del target di riferimento del progetto – giovani dai 14 ai 18 anni – è elevata poiché, Maglie, per l'appunto, accoglie ogni anno circa 7.000 studenti provenienti da tutti i Comuni limitrofi.

La politica da tempo perseguita dalla Città sul piano del protagonismo dei giovani e della loro partecipazione alla costruzione di una città ed un hinterland più attenti alle nuove necessità, è stata condotta decisamente anche sul fronte dell'ascolto e della promozione dei percorsi di crescita, autonomia e progettazione di sé. Antform ha puntato fortemente sulla necessità di dialogare ed interagire con gli adulti e con i giovani stessi nei contesti scolastici e territoriali, coinvolgendoli operativamente nel realizzare forme di ascolto e di accompagnamento dei processi evolutivi dei ragazzi.

La complessità dei bisogni tratteggiati in sede di analisi dei fabbisogni condotta con l'ausilio del partner di progetto, il Consorzio per l'integrazione e l'inclusione sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di Maglie, ha richiesto risposte che valorizzino la multidisciplinarietà, operino a livelli trasversali e siano sufficientemente



COMUNE
DI MAGLIE



Ordine
Assistenti Sociali
CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA



Con il patrocinio di



REGIONE
PUGLIA



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"



A N T F O R M

fluide da incontrare le modalità con cui i giovani stessi affrontano le proprie difficoltà e ricercano soluzioni. Il progetto ha delineato un modus operandi che non ha connotazioni settoriali ma ha introdotto una pratica istituzionalizzata che potrà essere attivata ogni volta che si riterrà utile (sia dall'alto – Consiglio Comunale – che dal basso – cittadini) al fine di migliorare l'effettività della partecipazione e del decentramento, con l'ambizione e la finalità di formare individui e gruppi competenti, che vedano nella partecipazione attiva un momento aggregativo utile al fine di attivare un processo di formazione, a vari livelli, in grado di rendere i giovani protagonisti attivi del loro percorso di crescita.

Il processo ha costituito la prima esperienza strutturata per questo territorio e si colloca in una fase intermedia del processo decisionale complessivo. Il percorso partecipativo ha accompagnato il proseguimento del processo di riorganizzazione ed integrazione degli Uffici derivante dallo scadenziario normativo, rafforzandolo dal punto di vista della comunicazione, della trasparenza e della condivisione.

4) Obiettivi originari del processo e risultati ottenuti

Obiettivi principali che si è prefissato il progetto e che sono stati raggiunti:

- potenziare e sviluppare le risorse e le competenze del territorio, facendosi portatore di iniziative di prevenzione rivolte ai giovani adolescenti che presentano comportamenti a rischio, legati all'uso e abuso di sostanze, promuovendo il capitale sociale (pedagogisti, psicologi, docenti,...), considerato oggi variabile fondamentale nella soluzione di problemi ma anche nella capacità di migliorare la qualità della vita;
- promuovere un uso consapevole, sicuro e adeguato delle potenzialità e degli strumenti offerti dalle nuove tecnologie per accrescere le competenze, cogliere le opportunità e formare i cittadini digitali di domani.

Da un'attenta analisi del territorio svolta con i partner di progetto, Comune di Maglie e Consorzio Ambito Sociale di Maglie, è emersa la necessità di affrontare una tematica che si considera trasversale rispetto a quelle indicate in sede progettuale: la disabilità e l'inclusione sociale. Molto spesso infatti nell'età adolescenziale risulta molto difficile riuscire a trovare una soluzione efficace per affrontare questa problematica. Così, grazie anche al partenariato avuto in corso d'opera del CROAS della Regione Puglia e dall'ISS Egidio Lanoce di Maglie, si è riusciti a dare risalto e a coinvolgere sia gli operatori del settore che i partecipanti all'iniziativa attraverso il seminario formativo "Disabilità e inclusione sociale: una sfida comune".

5) Durata prevista del processo

La durata prevista in fase progettuale era la seguente:

mesi complessivi di durata del processo= 5 mesi

Data di avvio presunta: luglio 2019

data di termine presunta: dicembre 2019

La durata effettiva è stata:

Mesi complessivi di durata del processo= 6 mesi

Data di avvio: 4/11/2020

data di termine: 31 dicembre 2021



COMUNE
DI MAGLIE



Ordine
Assistenti Sociali
CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA



Con il patrocinio di



A N T F O R M

La modifica di tale durata è da attribuire alla mole di attività che si sono svolte, risultando peraltro non sufficiente per l'approfondimento di alcune tematiche. Ciononostante, il progetto è volto al termine riuscendo a realizzare tutte le attività previste.

6) Partnership coinvolte nel processo partecipativo

Il partenariato attivato con il Comune di Maglie ed il Consorzio per l'integrazione e l'inclusione sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di Maglie ha garantito una consulenza stabile a supporto della cittadinanza attiva. Questo ha offerto la possibilità di attivare gli step formativi successivi per l'aggiornamento delle competenze della cittadinanza in tema di strumenti e metodi di partecipazione. Da un'attenta analisi del territorio svolta con i partner di progetto, è emersa la necessità di affrontare una tematica che si è considerata trasversale rispetto a quelle indicate in sede progettuale: la disabilità e l'inclusione sociale. Così, grazie anche al partenariato avuto in corso d'opera del CROAS della Regione Puglia e dall'IISS Egidio Lanocce di Maglie, si è riusciti a dare risalto e a coinvolgere sia gli operatori del settore ed i partecipanti all'iniziativa attraverso il seminario formativo "Disabilità e inclusione sociale: una sfida comune", che ha messo in luce gli aspetti essenziali che connotano la disabilità da un lato e le politiche di inclusione sociale dall'altro, al fine di provare ad individuare alcuni spunti di riflessione utili per la nuova programmazione del Piano Sociale di Zona. È dovere morale infatti, e al contempo responsabilità sociale, educare le nuove generazioni al rispetto e al riconoscimento dell'altro come portatore degli stessi diritti e valori.

7) Fasi del processo e attività realizzate

NOME ATTIVITA'	DESCRIZIONE	DATA DI SVOLGIMENTO	DURATA
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	Progettazione identità visiva; redazione prodotti informativi e opuscolo sul percorso partecipativo; gestione pagina facebook; news su sito istituzionale; inviti e contatti mirati; pubblicazione di materiali e risultati.	da 4/11/2020 a 10/11/2020 e da 31/07/2021 a 31/08/2021	1 MESE E 6 GIORNI
CONDIVISIONE, SOLLECITAZIONE, FORMAZIONE	Progettazione esecutiva; N. 2 laboratori con 4 classi della Scuola Secondaria per disegni e bozzetti; formazione gruppo di progetto e coinvolgimento di esperti; mappatura	01/09/2021 al 30/11/2021	3 MESI



A N T F O R M

	stakeholders; n.1 seminario formativo di sollecitazione dedicato ai portatori di interesse; n.2 momenti di animazione territoriale; laboratorio formativo destinato alle famiglie.		
DISCUSSIONE PUBBLICA	n.1 momento pubblico di lancio per dare informazioni, analizzare casi-studio e fornire chiarimenti in presenza di esperti; n.1 laboratorio di discussione per avviare il confronto fra i partecipanti; n.1 laboratorioscolastico con 4 classi della Scuola Secondaria di II grado per stimolare e raccogliere soluzioni creative.	01/09/2021 al 30/11/2021	3 MESI
CHIUSURA E RESTITUZIONE	Momento finale di sperimentazione del progetto e redazione di un Documento di proposta contenente linee di indirizzo e conclusioni.	1/12/2021 AL 21/12/2021	3 SETTIMANE

8) Metodologie e strumenti partecipativi

Gli esperti sono stati impiegati ne:

- l'apporto tecnico e contenutistico all'azione formativa;
- la partecipazione agli eventi pubblici in qualità di tecnici esperti;
- la progettazione, coordinamento e gestione operativa del progetto.



REGIONE
PUGLIA



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"



A N T F O R M

Il loro prezioso contributo nell'azione formativa (Fase A), è partito dal momento pubblico di lancio e all'incontro pubblico facilitato (Fase B), alla giornata conclusiva (Fase C), facendo ricorso alle seguenti metodologie: nel momento di lancio, esperti e tecnici hanno inquadrato il tema nel contesto in cui si sono trovati ad operare, tramite un seminario formativo; hanno presentano casi-studio ed hanno fornito chiarimenti ai partecipanti, tramite i laboratori; nel successivo incontro pubblico hanno facilitato e aiutato i partecipanti a formulare proposte concrete per implementare e aggiornare i contenuti del progetto e la sua comunicazione e divulgazione, con focus group e laboratori; nella fase conclusiva hanno coordinano e gestito le attività e presentato il tutto in un convegno finale.

9) Comunicazione

È stata realizzata un'identità visiva specifica, con logo e visual dell'iniziativa. Nei laboratori con gli alunni dall'IISS Egidio Lanoce di Maglie sono stati definiti i bozzetti sul tema, da far poi rielaborare a professionisti del settore grafico per l'output di progetto.

Tutti i materiali di seguito descritti sono stati caratterizzati da veste grafica semplice ed intuitiva, direttamente riconducibile al percorso.

MATERIALE PUBBLICITARIO

- Guida informativa, da spedire a tutte le famiglie (per il coinvolgimento della porzione di cittadinanza meno digitalizzata) e da consegnare ai cittadini durante le azioni di outreach. Tale strumento ha avuto lo scopo di spiegare com'è stato organizzato il processo partecipativo e fornire a tutti i partecipanti una base conoscitiva comune del progetto.

- Flyer A5 promozionale delle tappe del percorso distribuito nei punti di interesse ed esercizi commerciali maggiormente frequentati.

- Locandina per la promozione del tema in discussione e le tappe salienti del percorso, affisso in spazi pubblici e commerciali.

WEB E SOCIAL

Sito web Antform, predisposto con immagine grafica coordinata, accessibile dalla HP istituzionale tramite logo linkabile del progetto. Si attiverà un dominio "parlante" di facile memorizzazione per il redirect alla "stanza", da riportare nei materiali di comunicazione.

Pagina facebook per supportare la promozione del percorso, raggiungere i giovani e la fetta di cittadinanza digitalizzata.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Comunicati stampa; newsletter; lettere di invito e comunicazioni mirate tramite mailing list.

10) Partecipanti e loro grado di soddisfazione

Il 21 dicembre 2021 si è concluso il processo partecipativo "Adolescenza 4.0" della durata di 6 mesi, in cui si sono svolte attività previste dal progetto iniziate il 4/11/2020.

Nell'ambito di tali attività programmate è rientrata anche quella relativa al monitoraggio e valutazione finale del percorso formativo.



COMUNE
DI MAGLIE



Ordine
Assistenti Sociali
CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA



Con il patrocinio di



REGIONE
PUGLIA



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"



A N T F O R M

Le attività sono state svolte, sia nella forma individuale e sia di gruppo, nel corso di tutto il processo, nelle fasi di avvio, itinere e conclusione dell'intervento.

L'intera attività è stata suddivisa in ex-ante, in itinere ed ex-post.

Il monitoraggio e la valutazione ex-ante sono risultati importanti per capire se gli obiettivi prefissati in fase di progettazione fossero ancora gli stessi al momento dell'avvio del progetto e per fissare un primo momento di valutazione dei partecipanti.

La fase in itinere ha consentito di calibrare gli obiettivi del percorso predefiniti rispetto ai fabbisogni emersi, eventualmente intervenendo all'insorgere del problema.

Il monitoraggio e la valutazione finale ha avuto come obiettivo la verifica del perseguimento degli obiettivi definiti nelle fasi di progettazione e di avvio, la verifica dell'eventuale scostamento rispetto a questi, nonché la valutazione dei risultati finali e l'impatto sui beneficiari.

Obiettivi.

Gli obiettivi specifici e principali dell'attività di monitoraggio e valutazione sono stati:

- Individuare e risolvere eventuali criticità emergenti durante lo svolgimento del processo, mediante appositi interventi di verifica;
- Supportare l'Ente titolare del corso al monitoraggio ed al controllo dell'intervento;
- Avere funzione di feed-back per il processo in corso di svolgimento;
- Verificare il raggiungimento dei traguardi di apprendimento dei singoli soggetti.

Gli strumenti

Gli Strumenti utilizzati sono stati essenzialmente:

- questionari strutturati con particolari items e con domande aperte e chiuse, volte a rilevare i punti di forza e debolezza dell'intervento formativo in relazione a ciascun aspetto dello stesso. Siffatti strumenti sono finalizzati principalmente a valutare il livello di soddisfazione dell'utenza sull'intero processo partecipativo;
- questionari di rilevazione del livello di apprendimento (con domande-chiave su argomenti dell'iniziativa);
- software per l'elaborazione statistica dei dati.

Le modalità di realizzazione

Le modalità di svolgimento dell'attività, hanno rispettato quanto previsto in fase di progettazione.

Dopo aver raccolto i questionari compilati dai partecipanti, in una fase di back office si è proceduto alla:

- Elaborazione degli strumenti di verifica da utilizzare durante il corso;
- Raccolta ed elaborazione dei dati relativi alle diverse verifiche effettuate.
- Stampa di grafici ed istogrammi relativi per il report intermedio e finale



COMUNE
DI MAGLIE



Ordine
Assistenti Sociali
CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA



Con il patrocinio di



REGIONE
PUGLIA



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"



A N T F O R M

Le fasi

Fase propedeutica: l'attività di monitoraggio e valutazione è iniziata già prima dell'avvio dell'attività didattico-corsuale vera e propria, attraverso la predisposizione degli strumenti idonei a valutare l'andamento delle attività in tutti i suoi aspetti (didattica, direzione, amministrazione, logistica, ecc.).

Fase iniziale: è stata la fase in cui si è avviato il processo, per fissare un primo momento di valutazione degli partecipanti.

Fase intermedia: è la fase in cui si è monitorata l'attività formativa in itinere, attraverso l'elaborazione dei dati emersi durante l'attività (dati dei follow-up, sintesi statistiche, indicatori di valutazione progressiva).

Fase finale: è la fase in cui si sono "tirate le somme" dell'intera attività e si è provveduto ad effettuare le ultime valutazioni finali del corso

L'impianto metodologico

Al fine di poter svolgere l'attività in modo efficace, si è provveduto a realizzare un'applicazione informatica su software Excel.

In particolare il monitoraggio e la valutazione in itinere hanno avuto l'obiettivo di ottenere informazioni sui vari aspetti e fasi dell'intervento formativo, per poter eventualmente intervenire tempestivamente, al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'azione.

Si è fatto ricorso ad un questionario strutturato con una griglia di valutazioni e domande aperte circa l'andamento del corso e tendente a valutare la soddisfazione dell'utenza su vari temi, quali:

- la chiarezza espositiva del docente;
- il grado di coinvolgimento emotivo;
- le metodologie attivate;
- lo spazio relazionale consentito.

Altri items tendevano ad analizzare le reazioni relative agli obiettivi dell'intero percorso.

I partecipanti hanno compilato anonimamente il questionario attribuendo un valore su una scala da 1 a 5 per ogni item.

L'utilizzo di tale strumento (su software che ha previsto il calcolo statistico con gli istogrammi, cosa che ha permesso una valutazione in tempo reale) ha migliorato l'efficienza e l'efficacia di tutte le fasi di monitoraggio e valutazione, attraverso una lettura più immediata del feedback proveniente dall'aula.

Nell'ambito dell'attività didattica le verifiche hanno avuto l'obiettivo di testare l'andamento rispetto a:



COMUNE
DI MAGLIE



Ordine
Assistenti Sociali
CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA



Con il patrocinio di



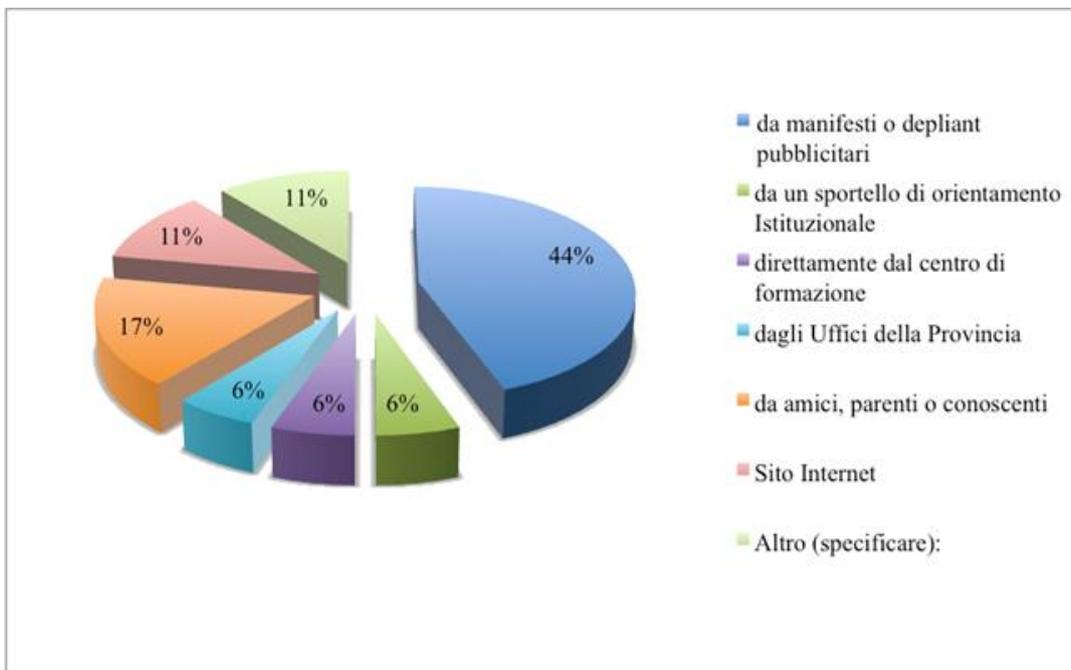
A N T F O R M

- le dinamiche di gruppo, come fattore di agevolazione/ostacolo, nel contesto dell'apprendimento collettivo ed individuale;
- la percezione della coerenza tra gli obiettivi dichiarati e i contenuti didattici svolti durante l'attività formativa;
- l'utilità, l'efficacia e la congruenza degli strumenti didattici proposti per attivare l'apprendimento.

I dati

Di seguito i grafici ed i dati emersi durante l'attività di monitoraggio e valutazione, in itinere ed ex post:

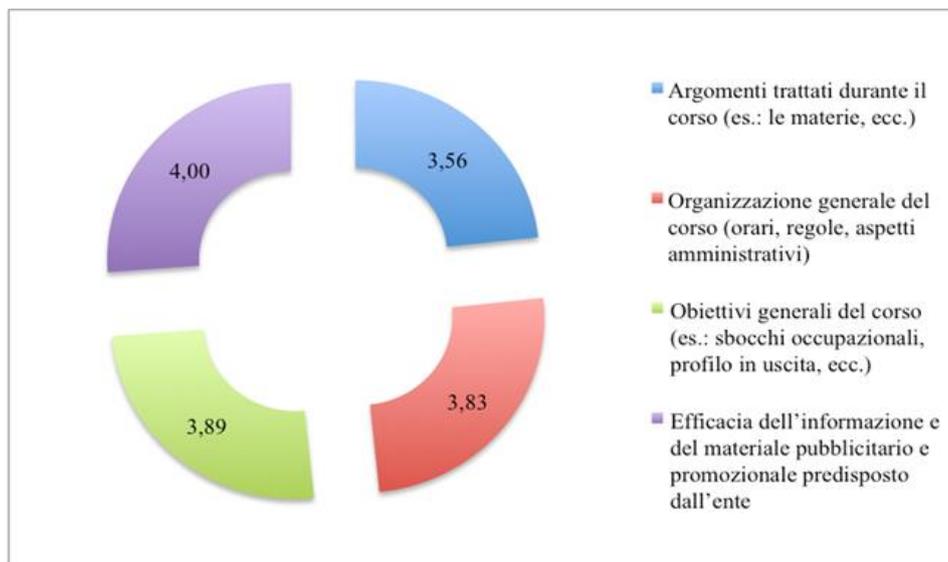
Attraverso quali canali è venuto a conoscenza del progetto?



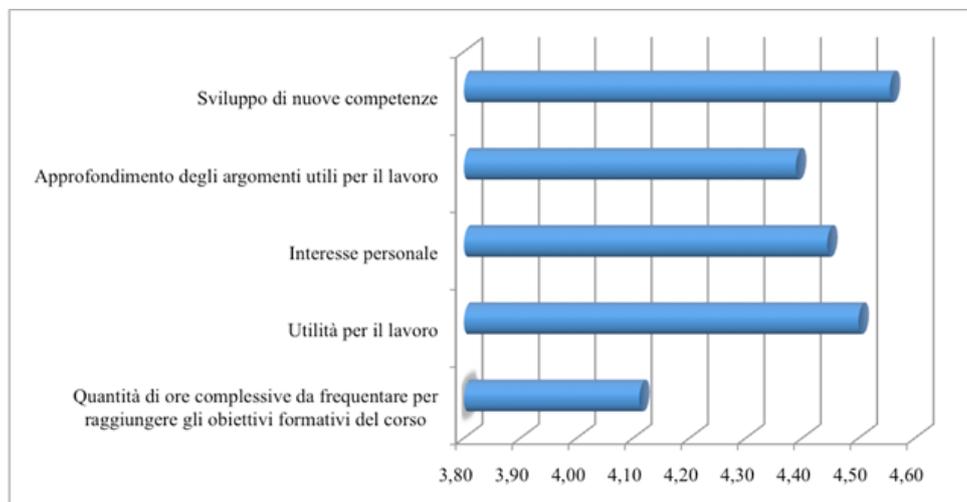


A N T F O R M

Come valuta la qualità delle informazioni raccolte prima dell'avvio del percorso relativamente a:



Come valuta la qualità dell'iniziativa in relazione alla:





REGIONE
PUGLIA

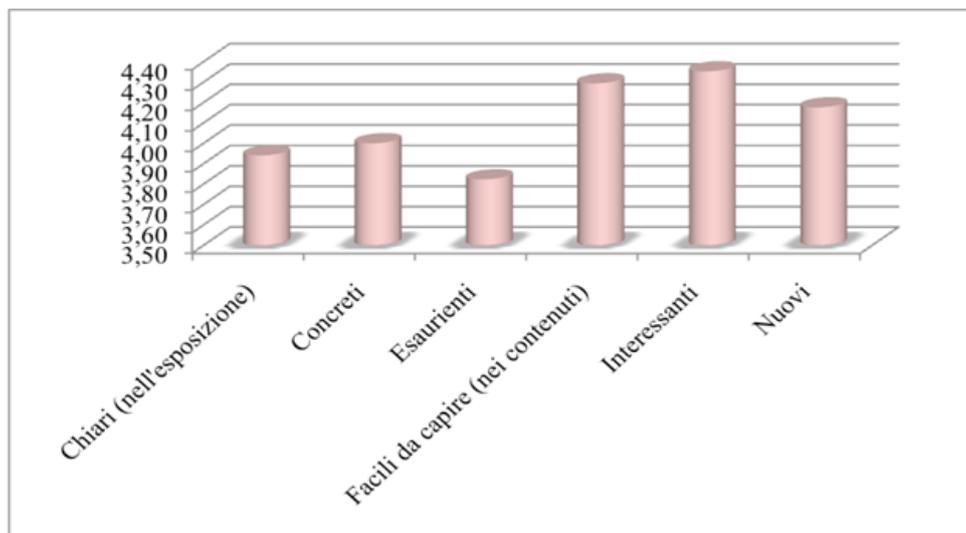


L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"

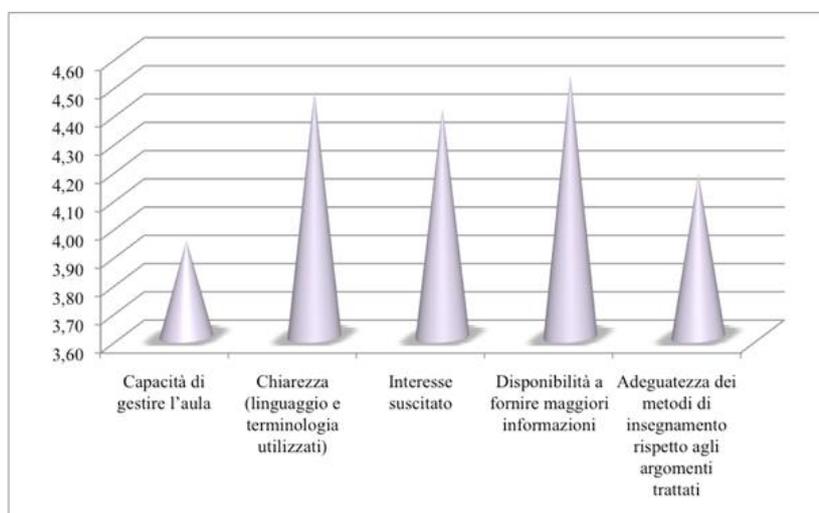


A N T F O R M

Gli argomenti trattati sono stati:



Che giudizio esprimi sui docenti rispetto a:



COMUNE
DI MAGLIE



Ordine
Assistenti Sociali
CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA



Centro
Territoriale
Sociale
Maglie



Esperto Sociale

Con il patrocinio di



REGIONE
PUGLIA

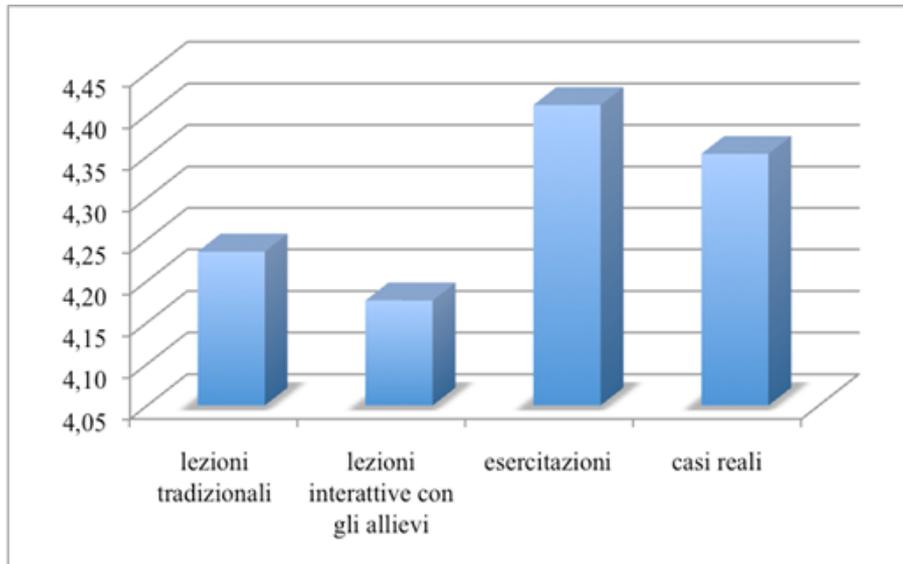


L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"

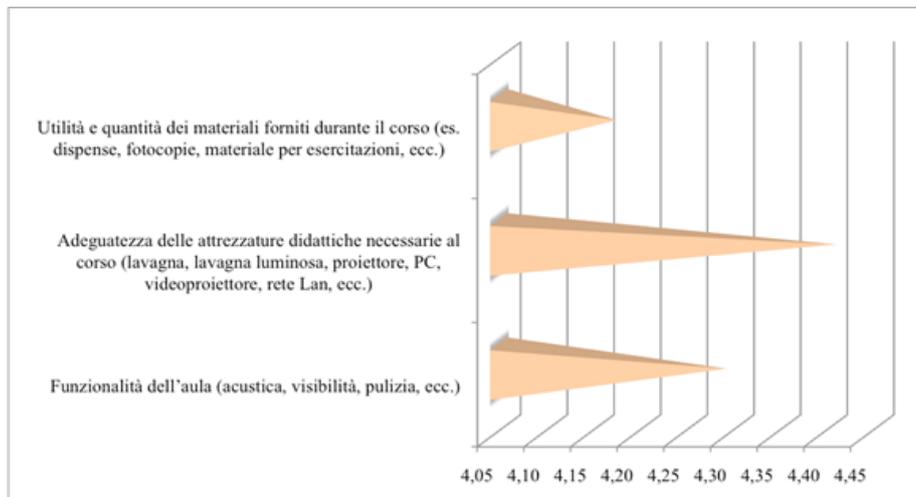


A N T F O R M

Esprima una valutazione sul linguaggio dei docenti:



Può esprimere una valutazione su:



COMUNE
DI MAGLIE



Con il patrocinio di



REGIONE
PUGLIA

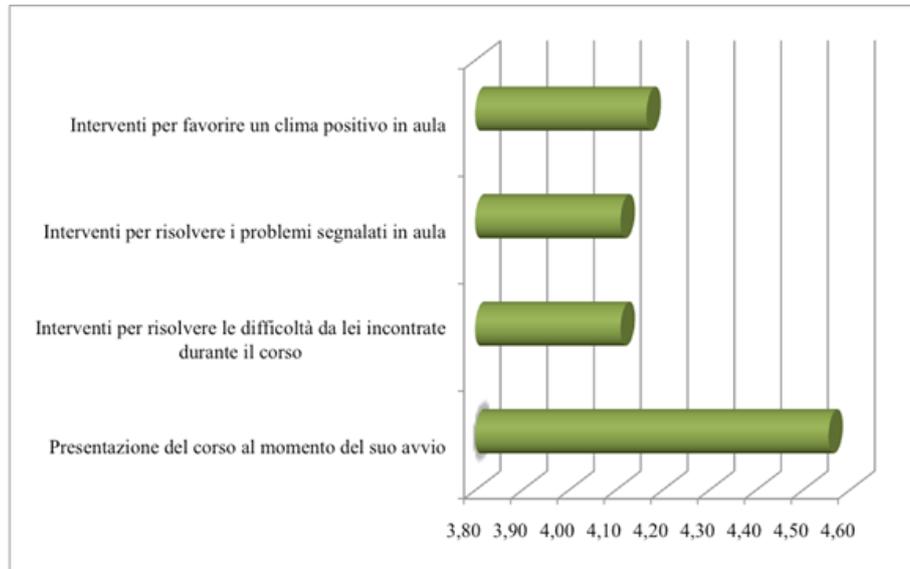


L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"

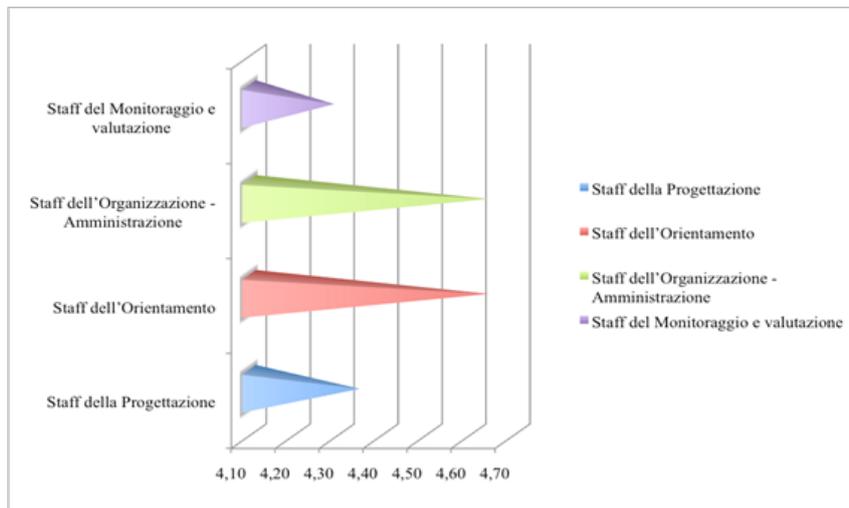


A N T F O R M

Come giudica il lavoro del coordinatore in merito a:



Esprima la sua valutazione in relazione all'efficienza di:



COMUNE
DI MAGLIE



Ordine
Assistenti Sociali
CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA



Centro
Territoriale
Sociale
Maglie



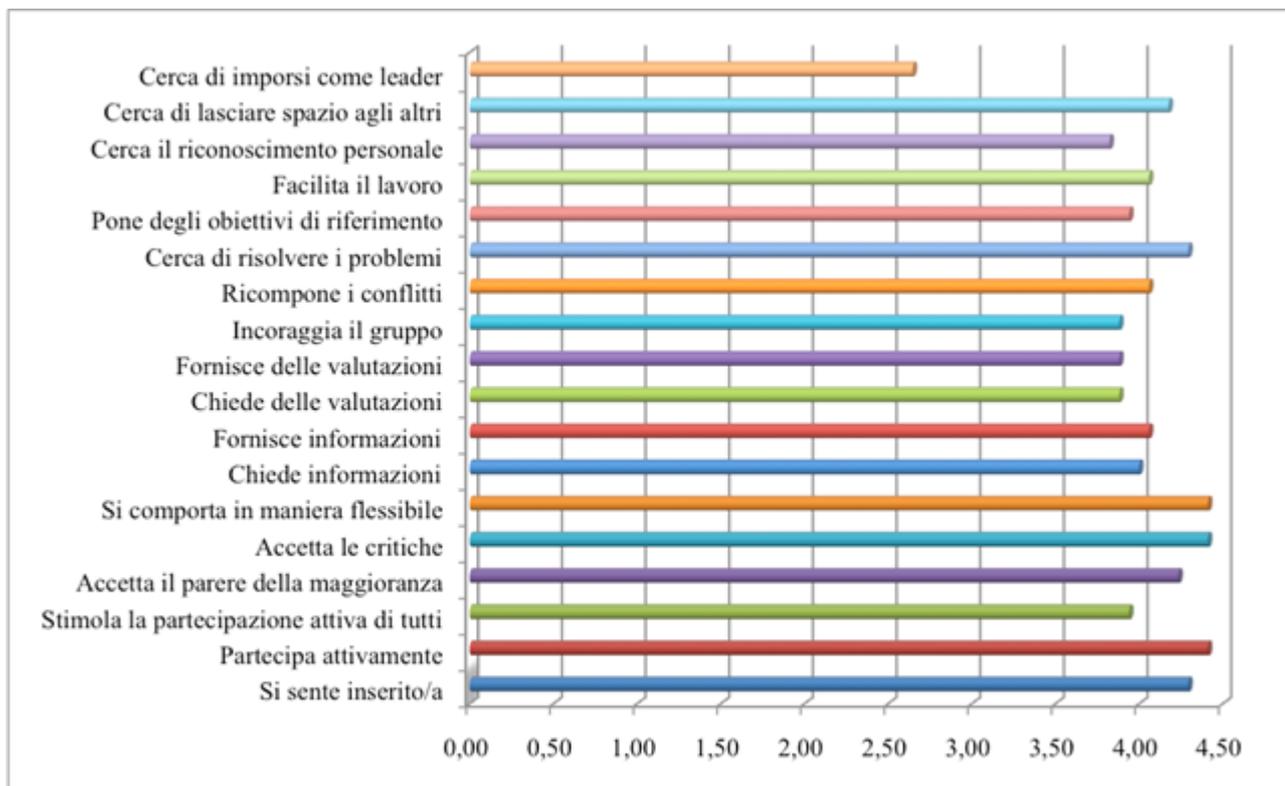
Esperto Sociale

Con il patrocinio di



A N T F O R M

In questo gruppo lei:



Gli esiti

Dall'analisi dei dati emersi appare chiaramente l'elevato grado di gradimento del processo partecipativo nel suo complesso, nonché l'efficacia della stessa rispetto alle aspettative ed alle esigenze dell'utenza.

Infatti, è evidente la piena soddisfazione della stessa in relazione alla coerenza dei contenuti dell'iniziativa rispetto agli obiettivi complessivi fissati dal progetto.

Molto positivo risulta il giudizio concernente gli argomenti svolti, nonché quello espresso sul corpo docente, considerato dai partecipanti preparato e professionale ed attento alle esigenze del gruppo.

Considerazioni non dissimili possono essere formulate in relazione alle metodologie didattiche ed agli strumenti utilizzati durante il percorso, anche con riferimento agli aspetti logistici.

Dall'analisi dei dati emerge, inoltre, l'efficacia della promozione pubblicitaria posta in essere dall'ente attuatore.

Analogamente, valutazione positiva deve essere formulata in rispetto al personale impiegato, sia in relazione allo staff didattico, che a quello afferente la Direzione ed il coordinamento, così come per tutte le aree impegnate nell'attività formativa.



REGIONE
PUGLIA



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"



A N T F O R M

Inoltre, dall'analisi dei dati emerge chiaramente come l'attività abbia concorso a migliorare le competenze professionali e trasversali dell'utenza, anche con riferimento al grado di inserimento nel gruppo, di partecipazione attiva.

Dai questionari, che sono stati compilati in forma anonima per permettere la massima libertà, si evince che l'utenza ha dimostrato interesse e partecipazione rispetto all'iniziativa.

I risultati ottenuti hanno avuto un esito positivo pressoché uniforme, giacché è possibile evincere una sostanziale corrispondenza tra quanto previsto in sede progettuale e quanto realizzato.

11) Ostacoli superati e questioni aperte

Il percorso ha rappresentato un punto di partenza per continuare ad elaborare proposte partecipative destinate a sensibilizzare gli adolescenti sulle tematiche legate alle dipendenze da video game, social network, alcool e droghe. Durante la fase iniziale dei laboratori con le classi I e II della Scuola partner, non possiamo nascondere di aver avuto difficoltà nell'approccio con gli studenti. Inizialmente, i nostri esperti, erano visti come degli "antagonisti", ma grazie l'esperienza dei nostri esperti, si è instaurato un clima confortevole e idoneo per il raggiungimento dei risultati.

La scuola partner, IISS Egidio Lanoce di Maglie, ha manifestato la necessità di continuare a svolgere queste attività di partecipazione, al fine di dare continuità al coinvolgimento degli allievi, stante il notevole interesse suscitato negli stessi dalle iniziative proposte.

12) Replicabilità e sostenibilità del processo

La sperimentazione del nostro modello partecipativo può rappresentare un interessante "precedente" per altri comuni: il processo partecipativo previsto ha affrontato il tema delle dipendenze negli adolescenti con un approccio dal basso, coinvolgendo la comunità nell'individuazione di soluzioni efficaci e sostenibili. Quando si parla di comunità ci si riferisce, come già accennato, anche ai territori contermini. Si ritiene che questo tipo di approccio possa consentire di armonizzare le strategie comuni e migliorare il coordinamento con i soggetti istituzionali delle aree contermini, proponendo un possibile modello per azioni future.

Per queste ragioni, il percorso ha rappresentato un'interessante sperimentazione per la definizione di un modello operativo replicabile, implementabile e trasferibile sul territorio provinciale e regionale.

13) Memoria del percorso partecipativo

Output del progetto: Calendario 2022 realizzato con le classi dell'IISS Egidio Lanoce di Maglie che hanno preso parte ai laboratori, che raccoglie le testimonianze dei partecipanti, sia in forma di narrazione che come elaborazione grafica.



COMUNE
DI MAGLIE



Ordine
Assistenti Sociali
CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA



Con il patrocinio di